

INFORMATIVA EX ART. 4 DEL REGOLAMENTO UE 2019/2088 SULLA SOSTENIBILITÀ NEL SETTORE DEI SERVIZI FINANZIARI

1. Premessa

IGI Private Equity (di seguito “IGI”) riconosce che i rischi di sostenibilità ambientali, sociali e di governance (“ESG”), così come definiti dall’Art. 2, par. 22, del Regolamento UE 2019/2088, possano influenzare l’andamento degli investimenti e per questo **adotta una politica attiva di integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti**. A questo scopo è stato approvato una specifica Politica di Investimento Responsabile (disponibile sul sito www.igisgr.it) in cui ha indicato i criteri in base ai quali seleziona ed effettua gli investimenti e ha formalizzato l’impegno nell’integrazione dei fattori ESG per i Fondi di Private Equity da essa promossi e gestiti.

2. Integrazione fattori ESG nel processo di investimento

IGI adotta un approccio multidimensionale per l’analisi ESG nel proprio processo di investimento che prevede l’esclusione di settori controversi (*negative screening*), l’esclusione di business in contrasto con normative nazionali ed internazionali (*norm-based screening*) e la selezione delle opportunità di investimento mediante integrazione dei fattori ESG (*positive screening*). Per i dettagli relativi alle strategie adottate si rimanda alla suddetta Politica di Investimento Responsabile.

IGI è altresì firmataria dei Principi di Investimento Responsabile delle Nazioni Unite (UN PRI) dal 2019; tali principi guidano la politica di investimento e le attività di monitoraggio in termini ESG delle società in cui investe.

IGI realizza il monitoraggio annuale delle società partecipate rispetto ad alcuni effetti negativi sui fattori di sostenibilità. IGI richiede alle imprese in portafoglio informazioni in merito ad indicatori significativi di sostenibilità, quali ad esempio:

Indicatori ambientali:

- Consumi energetici ed emissioni di CO2
- Utilizzo di energie rinnovabili
- Gestione dei rifiuti
- Gestione sostenibile della catena di fornitura

Indicatori sociali:

- Composizione della forza lavoro per genere ed età
- Formazione
- Tasso di turnover/assenteismo

Indicatori governo aziendale:

- Composizione dell’organo di amministrazione per genere

IGI svolge altresì analisi di sostenibilità sulle società target indagando presidi, processi e metriche ambientali, sociali e di governance prima di effettuare gli investimenti e congiuntamente alle analisi di tipo economico, finanziario e legale.

IGI provvede a comunicare ai propri stakeholder l'attività relativa all'integrazione dei fattori ESG nel processo di investimento e all'adesione ai UN PRI, pubblicando periodicamente un report di sostenibilità in cui descrive l'approccio alle tematiche di sostenibilità sia a livello aziendale sia nelle scelte di investimento e i progressi nell'integrazione dei fattori ESG da parte delle aziende in cui investe. L'ultimo report è disponibile sul sito www.igisgr.it

Infine, IGI ha integrato la propria politica di remunerazione e incentivazione al fine di tenere in considerazione, per il riconoscimento della componente variabile della remunerazione, anche di misure di correzione per rischi di sostenibilità.

3. Considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

IGI, sebbene integri i rischi ESG nella propria strategia di investimento, ad oggi non attua una politica di considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

Tale approccio risulta coerente con l'attuale classificazione di tutti i Fondi gestiti quali Art. 6 del Regolamento UE 2019/2088. I Fondi, infatti, non sono espressamente dedicati alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali ma integrano i rischi di sostenibilità nell'ambito del proprio processo decisionale di investimento. Pertanto, IGI prende in considerazione le tematiche ESG all'interno dei propri processi decisionali sia in fase di investimento sia nell'ambito delle attività periodiche di monitoraggio.

IGI si riserva di valutare in futuro, nell'ambito della propria offerta commerciale, un ampliamento del perimetro delle proprie scelte in materia di sostenibilità in conformità con il quadro normativo tempo per tempo vigente.

Data pubblicazione: 23 gennaio 2024